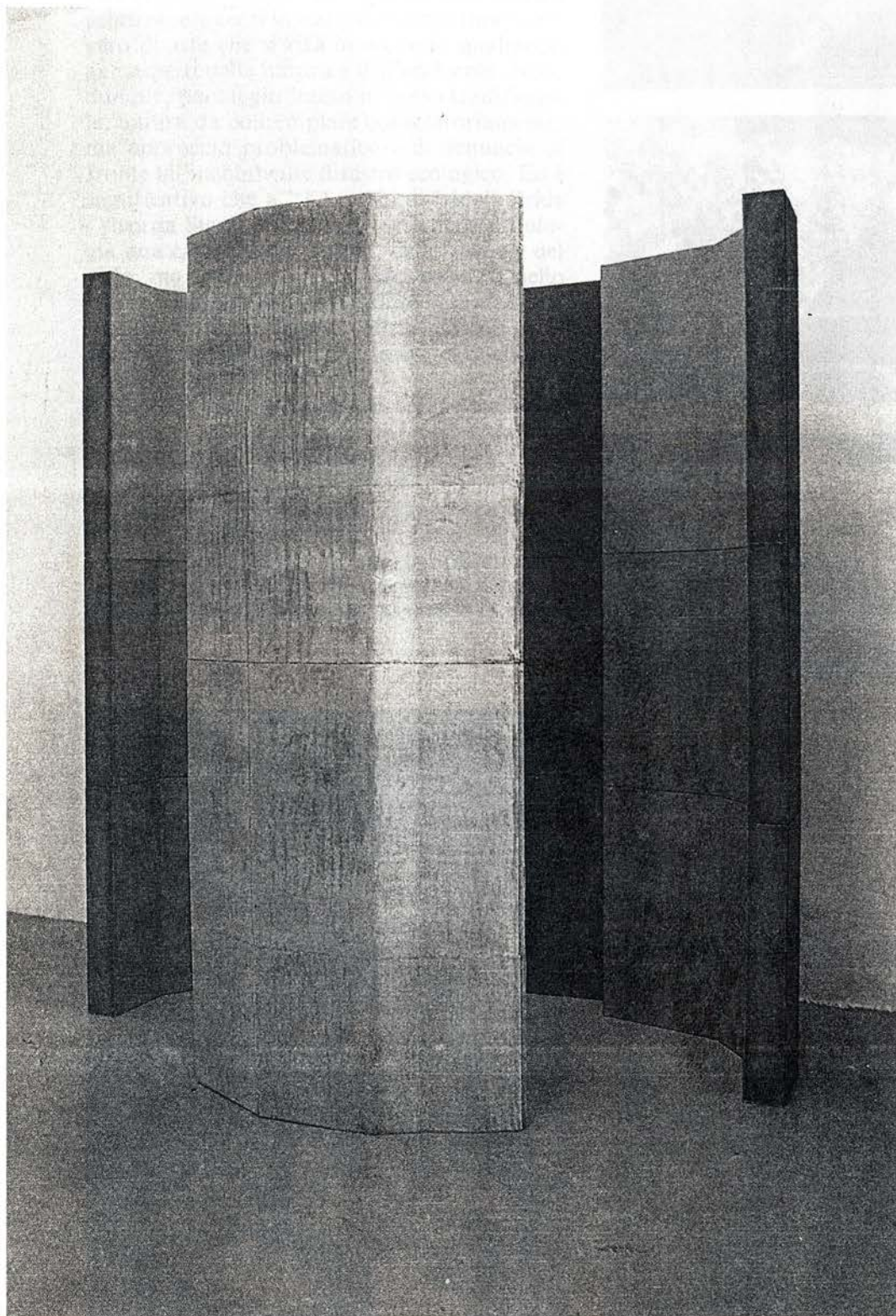


anno XI - n. 70 dicembre 1987 • Lire 5000
spediz. in abb. postale gruppo III • 70%

segno

notiziario internazionale di arte contemporanea
attualità - critica - documentazione



Alfredo Zelli - "Senza titolo", tempera su legno e cartone, cm.234×215×130
(courtesy Ugo Ferranti, Roma - foto Mimmo Capone)

Villa De Rosis/Rossano Calabro

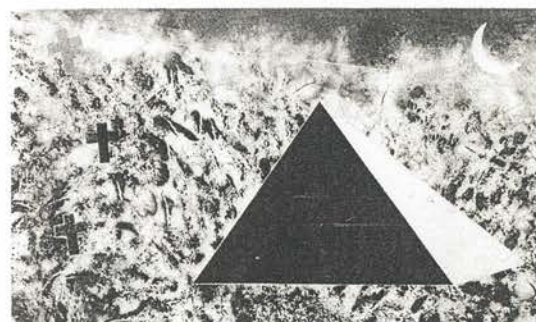
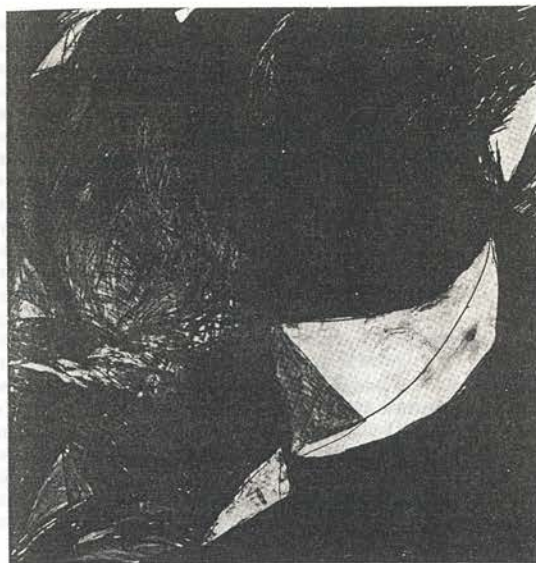
I luoghi di Iride

**Paesaggio e spaesamento
nella pittura contemporanea**

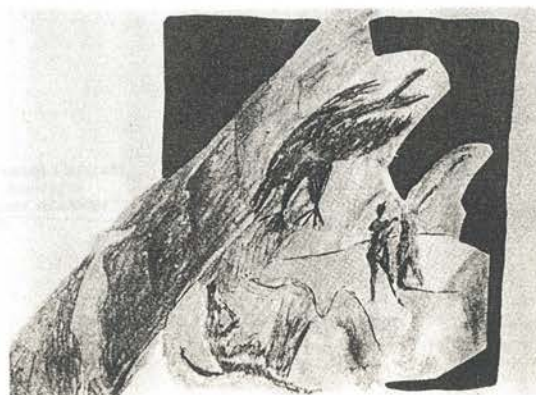
Già presentata l'estate scorsa alla Casa della Cultura di Palmi nel contesto della 2ª Rassegna Audiovisuale sull'ambiente "Pianeta Azzurro", la mostra "I Luoghi di Iride" è stata proposta nei saloni liberty della Villa De Rosis a Rossano.

Curata dal critico d'arte Tonino Sicoli e promossa dall'Arco con il patrocinio della Comunità Montana della Sila Greca, la rassegna sottotitolata "Paesaggio e spaesamento nella pittura contemporanea" ha rappresentato uno dei primi esperimenti in Italia di "ecopittura", ovvero di arte che si rifà in un certo qual modo agli aspetti della natura e dell'ambiente. Non, dunque, paesaggio inteso in senso tradizionale, natura da contemplare consolatoriamente, ma approccio problematico e di denuncia di fronte all'incombente disastro ecologico. Ed è significativo che a "I Luoghi di Iride" (Iride - ricorda Sicoli in catalogo - era nella mitologia una creatura dei boschi, delle acque e del cielo, ma anche nome dell'arcobaleno e dello spettro dei colori) siano stati invitati molti dei nomi dell'arte di ricerca, sottraendo così la tematica paesaggistica all'esclusiva di quell'arte minore e di facile mercato.

Si va da Mario Schifano a Franco Angeli con i loro paesaggi immaginifici ai "nuovi" espressionisti europei Mosbacher, Dale Frank, Peter Angermann, dai post-moderni Ubaldo Bartolini, Alinari, Benuzzi e Del Franco agli emergenti italiani Donzelli, Del Re, Magli, Correggia, Masucci, Perrone, dai figurativi post-astratti Francomà, Lampo, Zangaro, Granata ai quasi astratti Dominelli, Conzo, De Mitri.



Dall'alto verso il basso,
Rocco Pangaro, Luna 1985, carboncino su carta;
Franco Angeli, Piramidi 1984, smalto su tela;
Luca Alinari, Paesaggio 1984;
Marco Del Re, Senza titolo 1978, tecnica mista
A lato,
Luigi Magli, olio su tel 1986



Telarico, Barbagallo, Vitali Rosati e Vici, ai verbo-visuali Tomaso Binga, Parentela, Maggiulli e Sinno.

Una mostra che sembra voler dimostrare come molta arte contemporanea, pur attraverso percorsi diversi, mantiene vivo un certo interesse per una pittura "organica" e naturale senza per questo cadere nel naturalismo. "Il vagheggiamento di uno stato di natura - sostiene Tonino Sicoli nel catalogo edito dalle Sinefine Edizioni - l'affermazione delle istanze ambientalistiche ed ecologiste sono aspetti sia irrazionali che razionali, con cui piglia corpo quel sentimento della natura nel mondo contemporaneo. E c'è voluto l'avvento dell'arte moderna per spostare la riflessione da quello che era il "linguaggio della natura" a quella che è invece la "natura del linguaggio". "S'è scoperto allora che l'arte, proprio quando maggiormente e dichiaratamente è diventata non naturalistica, tanto più ha penetrato i misteri della natura che le ha fornito così non le sembianze ma i suoi principi interni e i suoi meccanismi di sviluppo".

Lucia Spadano



I luoghi di Iride,
Paesaggio e spaesamento
nella pittura contemporanea,
a cura di Tonino Sicoli,
Luca Alinari, Franco Angeli,
Peter Angerman, Ubaldo Bartolini,
Silvana Barbagallo, Bruno Benuzzi, Tomaso Binga,
Giovanni Cafarelli, Antonino Conzo,
Francesco Correggia, Daniele Degli Angeli,
Marco Del Re, Giuseppe Del Franco, Giulio De Mitri,
Salvatore Dominelli, Bruno Donzelli,
Francomà, Dale Frank, Alfredo Granata,
Luca Lampo, Bruno La Vergata, Gianna Maggiulli,
Luigi Magli, Serafino Maiorano, Lello Masucci,
Alois Mosbacher, Rocco Pangaro, Maria Parentela,
Pietro Perrone, Enrico Pulsoni, Mario Schifano
Antonio Sinno, Giulio Telarico, Luigi Troia,
Rita Vitali Rosati, Donatella Vici, Marusca Zangaro.
Organizzazione ARCI - Comitato Regionale Calabrese e
Lega Ambiente. Casa della Cultura, Palmi
(luglio-agosto 1987),
Villa De Rosis, Rossano (novembre-dicembre 1987)
Catalogo Edizioni SINEFINE

Dale Frank,
"Vortice", 1981
grafite su carta,
cm.50x70



Giovanni Cafarelli,
"L'incertezza
di quel richiamo"
1986